

# Confederazione Sindacale Lavoro Ambiente Solidarietà L.A.S.



Numero 68 anno XVI

Ottobre/Novembre/Dicembre 2021

## La difesa della Montagna Seduta

Ciò che segue è un estratto dell'introduzione al libro di prossima uscita "Lotte di Apache, operai e stelle", scritto da Francesco Casaroli, Segretario Nazionale del nostro sindacato.

[...]

**Introduzione a 9.358 km**

"Lotte di Apache, operai e stelle" nasce dalla volontà di raccontare l'incredibile storia degli operai dell'Ansaldo-Breda, i quali lottarono fianco a fianco agli Apache per difendere una montagna che dista 9.358 km dalla "Stalingrado d'Italia". Il racconto parte dalla Grande Montagna Seduta in Arizona ed arriva in Italia, dalle periferie urbane fino al centro della Roma che conta, nelle stanze di Montecitorio e nelle sedi Vaticane.

Il Mount Graham, chiamato Nnee biyati' (Apache Occidentale) Dzil Nchaa Sí'an ed in inglese Big Seated Mountain, è la più alta montagna nella contea di Graham in Arizona ed è all'interno della Riserva Indiana Apache di San Carlos (RIASC). Per scoprire il motivo della relazione tra la montagna più alta della Arizona e l'Europa, basta andare su GoogleMaps e cercare Mt Graham. I primi risultati nella zona sono il Vatican Advanced Technology Telescope (VATT) e Large Binocular Telescope (LBT).

LBT è un telescopio a doppia pupilla ottimizzato



via Bassi 12, 20092  
Cinisello Balsamo (MI)  
tel: 02/66045054 - fax: 02/61295426  
sindacato-las@libero.it  
www.ambientelavorosolidarieta.it

### IN QUESTO NUMERO:

La difesa della montagna seduta- pag. 1  
Provvedimento storico - pag. 3  
Ricordando Gino Strada - pag.4  
Reale Film Festival 4a edizione - pag.6

per l'interferometria e l'osservazione a grande campo, in pratica uno dei telescopi più grandi del mondo. Il progetto ha visto una fortissima partecipazione italiana, diventando anche una priorità nazionale. La costruzione del telescopio, infatti, vide la partecipazione degli Stati Uniti tramite enti governativi ed università (50%), della Germania (25%) e dell'Italia (25%) tramite l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF). La progettazione è stata affidata ad un gruppo di aziende italiane mentre la costruzione e l'assemblaggio sono stati eseguiti da Ansaldo nei cantieri di Sesto San Giovanni (Mi).

Non è difficile immaginare che la costruzione di un enorme osservatorio all'interno di una riserva possa profondamente colpire e mutare le comunità native che ancora rimangono confinate nella Riserva Indiana Apache di San Carlos (RIASC). Durante gli anni '90 gli operai dell'Ansaldo scoprirono la storia della montagna e la profonda ingiustizia sottesa alla costruzione e all'assemblaggio del LBT. Dietro al progetto per l'osservazione stellare si celava l'ennesimo tentativo occidentale di colonizzare le riserve indiane.

La prima parte del libro proverà a raccontare, sicuramente non in maniera esaustiva, la storia della battaglia degli Apache per la Montagna Seduta dall'istituzione della RIASC alla lotta contro il LBT. La seconda parte del libro darà voce ai protagonisti italiani del racconto, attraverso le parole di Francesco, Emilio, Pietro e Fulvio. Saranno raccontate in prima persona le proteste dell'Ansaldo e il rapporto di fratellanza che si instaurò tra la comunità Apache e i solidali italiani.

## **La Riserva Indiana Apache di San Carlos**

Una riserva indiana, negli Stati Uniti d'America, è una denominazione legale che indica una porzione di terra gestita da una tribù nativa americana riconosciuta dal governo federale. Essa fu posta sotto il controllo del Bureau of Indian Affairs dei governi degli Stati federati in cui si trovano le riserve. È importante ricordare che non tutte le 567

tribù riconosciute del paese hanno una riserva: alcune tribù si trovano in più di una riserva, altre riserve sono in condivisione tra diverse tribù, mentre altre ancora non possono governare il proprio territorio nonostante siano formalmente riconosciute come i nativi di quei luoghi.

Le tribù possiedono il concetto di sovranità tribale, anche se limitata, e le leggi in vigore sulle terre tribali variano rispetto a quelle dell'area circostante. Riserve diverse hanno sistemi di governo diversi, che possono o meno replicare le forme di governo che si trovano fuori dalla riserva. La maggior parte delle riserve native americane furono istituite dal governo federale; un numero limitato, principalmente nell'Est, devono la loro origine al riconoscimento statale.

Il nome "riserva" proviene dal periodo delle guerre contro gli indiani. Con primi trattati di pace (spesso firmati sotto coercizione) le tribù native americane, cedendo grandi porzioni di terra agli Stati Uniti, designavano anche dei territori che le tribù "riservavano" a sé stesse, e quelle porzioni di territorio furono chiamate "riserve". Il termine rimase in uso, anche dopo che il governo federale cominciò a ricollocare con la forza le tribù in porzioni di terra con le quali esse non avevano alcun legame storico.

La riserva indiana Apache di San Carlos è situata nel sud-est. È stata fondata nel 1872 come riserva per la tribù Chiricahua Apache e per le bande Yavapai e Apache circostanti rimosse dalle loro terre d'origine, in base a una strategia ideata dal generale George Crook di stabilire varie tribù Apache l'una contro l'altra.

Il 14 dicembre 1872, il presidente degli Stati Uniti Grant istituì la riserva Apache di San Carlos: il governo diede a vari gruppi religiosi la responsabilità della gestione delle nuove riserve, la Chiesa Riformata Olandese era responsabile della riserva indiana Apache di San Carlos. Attualmente la RIASC comprende 1,8 milioni di acri di terreno nel nord di Graham, nel sud-est di Gila e nelle contee orientali di Pinal. Le comunità della prenotazione includono Bylas, Gilson Wash, Peridot, San Carlos e 7mile. Il lago

di San Carlos è stato formato dalla costruzione della diga di Coolidge ed è il secondo specchio d'acqua più grande dell'Arizona. La riserva è la decima più grande riserva indiana per superficie. Racchiude in sé un deserto, prati alpini e una foresta di pini Ponderosa.

La maggior parte degli studiosi colloca gli Apache nel sud-ovest intorno al 1450, prima del contatto documentato degli spagnoli alla fine del XVII secolo con gli Apache in Arizona. Alcuni hanno opinioni più controverse che collocano in quella zona sia gli Apache che i Navajo già molto prima. La mitologia, la cosmologia e i luoghi sacri degli Apache occidentali sono tutti collocati nella regione sud-occidentale degli Stati Uniti, nello stato dell'Arizona, nel Nuovo Messico e nel Messico settentrionale. Gli Apache erano un popolo mobile, che piantava i raccolti nei loro siti agricoli domestici e viaggiava in un giro stagionale che comprendeva la raccolta e la caccia con ritorni periodici. Gli indiani preferivano vivere sulle montagne o vicino ad esse, dato che erano buone zone di coltivazione. L'ubicazione forniva anche l'accesso al gran numero di piante e alla caccia dei diversi animali che nelle varie altitudini della Montagna.

## **La Grande Montagna Seduta**

Le cime del Monte Graham sono le sorgenti di numerosi corsi d'acqua perenni. Situate tra le Montagne Rocciose meridionali e la Sierra Madre Occidentale del Messico, sono rimaste biologicamente isolate per millenni. Sui suoi versanti si trovano i più antichi alberi di conifere del sud-ovest degli Stati Uniti e tutt'ora sono abitate da specie minacciate e in pericolo, soprattutto il famoso scoiattolo rosso di Mount Graham.

La montagna si trova vicino al limite settentrionale della patria Chiricahua Apache e ai margini meridionali del territorio Western Apache, ed è considerata una delle quattro montagne sacre degli Apache occidentali, nonché da tutti i popoli nativi della regione. Dopo una determinazione del Keeper of the Register del 2002 Dził Nchaa Sí'an è il suo nome ufficiale, nella

lingua Apache occidentale.

Le tribù che si erano stanziate in quest'area prima dell'arrivo dei conquistadores spagnoli consideravano la vetta del Monte Graham il cuore pulsante di questa terra. I suoi fiumi venivano considerati le sue rigogliose arterie.

Per il popolo Athabaskan del sud-ovest degli Stati Uniti, gli Apache e i Navajo, le montagne sacre definiscono i confini del mondo indiano conosciuto. Anche se ci sono aspetti della sacralità del monte Graham che non possono essere rivelati agli estranei, gli Apache hanno comunque deciso di spiegare alcuni dei motivi per cui la montagna ha per loro un grande significato.

Alcune montagne hanno un ruolo di primo piano nelle storie della

Creazione e nei canti che raccontano gli inizi del Popolo Sacro e degli esseri umani. Le cime sono aree sacre particolarmente importanti, associate a pietre sacre o gioielli, colori, direzioni, eventi critici e persone significative nella storia tradizionale di ogni popolo. Le montagne sono una forma esterna, assunta da esseri sacri viventi: la ricca vegetazione, i loro capelli. Essi sono vivi. Creano le nuvole di pioggia. Danno vita agli animali e alle piante che la gente, con la giusta riverenza e il giusto rituale, può raccogliere per continuare la propria vita. Forniscono acque curative, piante curative, animali sacri, una casa per le aquile le cui piume sono sacre, e un'elevazione e una gioia per lo spirito. Sono un sentiero per la preghiera. Gli Apache pregano attraverso di loro. I copricapi sacri dei Gaan, gli

spiriti della montagna, sono depositati lì per tornare naturalmente alla terra dopo l'uso cerimoniale. I Gaan vengono dalle montagne per curare e rimuovere il male. Essi appaiono nelle cerimonie di guarigione e sono particolarmente importanti nei rituali di passaggio di età delle giovani ragazze. La montagna è importante per i leader spirituali, i guaritori e i consiglieri degli Apache. Il monte Graham è menzionato nei 32 canti sacri tramandati dalla tradizione orale, così come in molti altri canti e storie storiche. Contiene sepolture di persone Apache.

[...]

Il libro sarà disponibile presto, potete rivolgervi alla segreteria nazionale per prenotarne una copia.

---

## Provvedimento Storico!

---

Provvedimento storico! Illegittimo il licenziamento per superamento del periodo di comportamento senza tenere conto delle gravi patologie

Il Tribunale di Napoli Nord ha ritenuto illegittimo il licenziamento di un lavoratore dell'azienda IperTrade affetto da una grave malattia, grazie allo splendido lavoro degli avv. G. Quattromini e F. Coppola giustizia è fatta!

Il giudice richiamando le leggi e la giurisprudenza italiana ed europea specifica che "Il ricorrente che si sottopone con cadenza settimanale a terapie salva-vita,[...]in quanto colpito da una malattia di natura permanente, (il licenziamento) costituisca un'ipotesi di discriminazione.[...] Il datore di lavoro a fronte di situazioni di svantaggio del lavoratore dovrebbe dare attuazione alla normativa nazionale e comunitaria ed adottare "soluzioni ragionevoli" idonee ad evitare forme di discriminazione indiretta. [...] Il licenziamento comminato al ricorrente per il superamento del periodo di comportamento, sulla base

del conteggio effettuato secondo le previsioni del CNL di categoria, senza tenere in alcun conto della natura permanente della patologia sofferta, sostanzia una discrimi-

nazione indiretta che comporta la nullità dell'atto di recesso. [...] deve essere dunque ordinato al datore di lavoro di reintegrare il ricorrente nel posto di lavoro. "

## Tutelati i diritti dei lavoratori!



**Illegittimo il licenziamento per superamento del periodo di comportamento senza tenere conto delle gravi patologie**

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo.

**P.Q.M.**

Ogni diversa istanza e deduzione disattesa, così dispone:  
Dichiara la nullità del licenziamento intimato a Castaldo Francesco con comunicazione del 12.08.2020.

Condanna la Iper Trade s.r.l. a reintegrare il ricorrente ed a corrispondere allo stesso un'indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto dal giorno del licenziamento sino a quello dell'effettiva reintegrazione, detratto quanto percepito, nel periodo di estromissione, per lo svolgimento di altre attività lavorative, oltre interessi e rivalutazione, oltre al versamento dei contributi assistenziali e previdenziali per tutto il periodo dal giorno del licenziamento a quello della reintegra.

Condanna la Iper Trade s.r.l. al pagamento delle spese di lite che si liquidano in complessivi € 3.500,00, oltre spese generali nella misura del 15%, iva e cpa come per legge, con attribuzione ai difensori anticipatari.

Aversa, 29.06.2021

Il Giudice  
Anna Pia Perpetua

# PUBBLICITA'



**Family Care**   
*Badanti con il cuore.*

*Affida la serenità dei tuoi cari  
a Family Care*

Family Care offre alle famiglie un'assistenza personalizzata  
per anziani e persone diversamente abili



Assistenza  
domiciliare



Sostituzione  
personale



Assistenza  
ospedaliera



Pratiche  
amministrative

 **800 29 29 89**

[www.familycarebadanti.it](http://www.familycarebadanti.it)

Seguici su   

# BIOH

**Bioh  
Filtrazione  
SRL**

Via Via Telemaco Signorini 13  
20092 Cinisello Balsamo (Mi)  
Tel 0266409001

**FILTRIAMO ACQUA  
DA ACQUA  
POTABILE  
A ACQUA PURA**

**CORSI DI LINGUE**

**RIPETIZIONI  
in tutte le materie**

**TRADUZIONI**

**FILOS**  
SERVIZI ALLA PERSONA

viale Matteotti 26 Cusano Milanino  
tel 0249792630  
[www.filos-srl.it](http://www.filos-srl.it)

## INFO

**RICORDANDO GINO STRADA**

**Il sindacato Las si unisce a tutti quelli che hanno tributato il giusto saluto a un grande uomo, che ha reso un servizio all'umanità intera inestimabile.**

**Ciao Gino.**



---

# Reale Film Festival

## 4a edizione

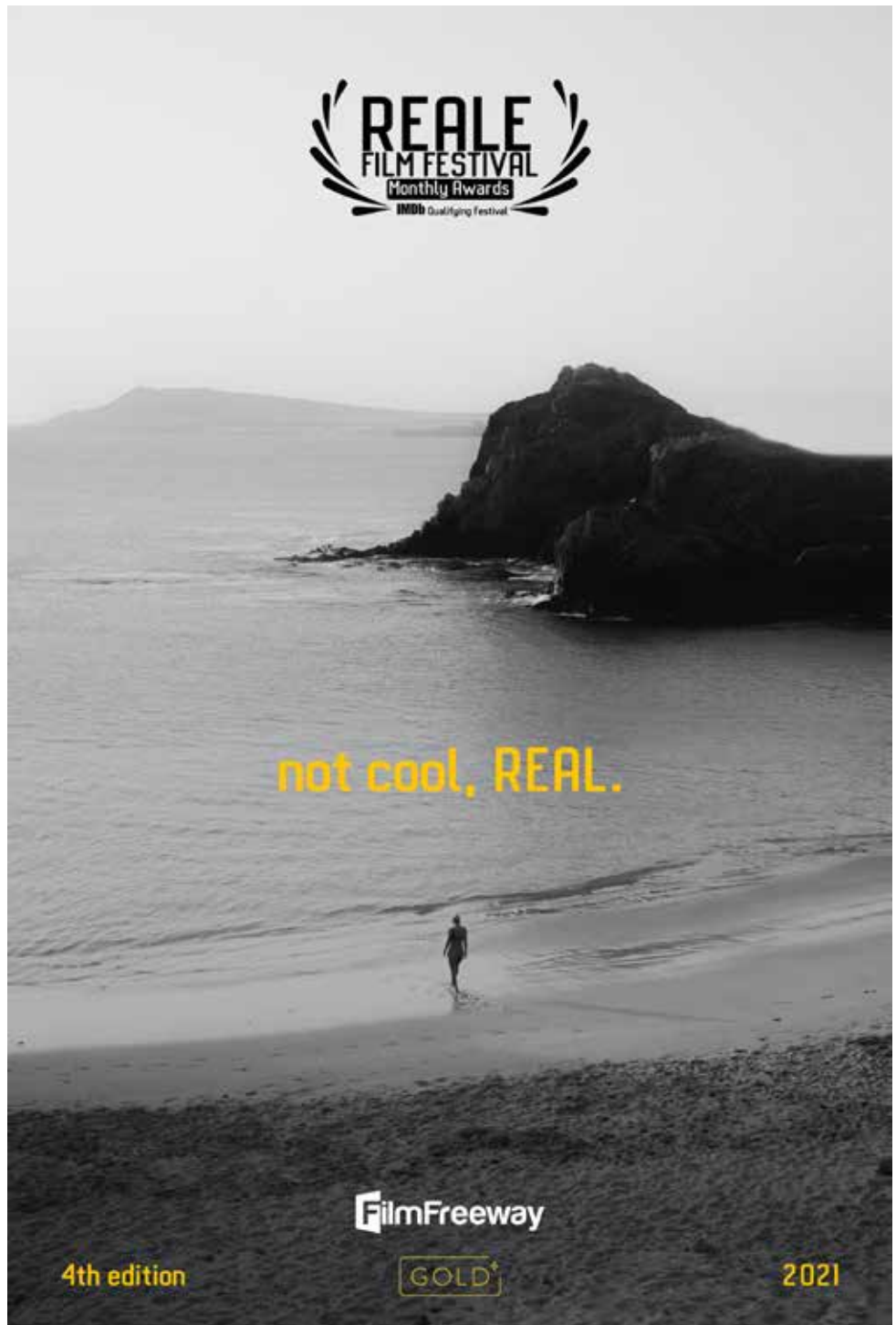
---

Dopo due anni molto complicati, con tanti eventi cancellati il Reale Film Festival riparte con una nuova edizione dal vivo.

Cinebaloss, associazione curatrice della rassegna, è riuscita comunque a mantenere in vita il festival dedicato ai cortometraggi che parlano della realtà di ognuno di noi realizzando la scorsa edizione online, così come è stato per altri festival.

Dopo esser riusciti a stento a tenere la prima edizione del Monza Film Fest Cinebaloss rilancia il 10 dicembre la propria sfida portando all'Auditorium del Pertini di Cinisello la nuova edizione del primo festival creato dall'associazione cinisellese dedicata al cinema.

Non sarà facile, ma la voglia di tornare dal vivo è troppo grande.



Proprietà: Lavoro Ambiente Solidarietà (L.A.S.).  
Autorizzazione Tribunale di Monza  
Direttore Responsabile: Stefano Apuzzo.  
In Redazione: Francesco Casarolli, De Cillis Monica, Paolo Casarolli,  
Gabriele Vesco, Marta Valota, Gabriella De Felice, Elisabetta Balduini.  
Tel: 02/66045054 - Fax: 02/61295426

